

**Missionari  
Clarettiani**

**Parrocchia  
Immacolato  
Cuore di  
Maria**

Via R. Manna, 6  
Trieste  
Tel 040-363593

immacolatocuore.cmf@gmail.com  
www.immacolatocuorecmf.org

Per maggiori informazioni visita il sito:  
[www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it) e la pagina  
Facebook  
[www.facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)

#### RETE CON LA CITTÀ'

**Mercoledì 18 novembre alle ore 17,30** via Zoom, per il corso FEDE E SCIENZA, Incontro con Vera Negri Zamagni sulle ripercussioni economiche della pandemia.

Per ricevere il link inviare email a [segretario@nuovo-sefir.it](mailto:segretario@nuovo-sefir.it)

#### CALENDARIO PARROCCHIALE

**15 novembre:** XXXIII Domenica del T.O.  
*Beato chi teme il Signore.*

IV Giornata Mondiale dei Poveri: *Tendi la tua mano al povero.*

**Martedì 17 novembre:** alle ore 20.45 riunione via Zoom dell'ambito liturgico, in particolare lettori: presentazione del nuovo Messale che inizieremo ad utilizzare con l'inizio dell'Avvento.

**Giovedì 19 novembre:** alle ore 18.30 via Zoom, incontro biblico di Parola e Missione.  
link continuo fino alla fine di luglio 2021:

<https://us02web.zoom.us/j/83784967450?pwd=veuzsy8zckjssnfvutv6wlpjwurmzz09>

**Sabato 21 novembre** alle ore 10 incontro genitori gruppo III

**Domenica 22 novembre:** FESTA DI CRISTO RE *Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla*

Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero ►

**Ogni sera, dal lunedì al sabato, alle ore 18.00 recita del S. Rosario.**



**Dall'udienza dell'11  
novembre**

#### **La preghiera perseverante**

La preghiera è come l'ossigeno della vita, è attirare su di noi la presenza dello Spirito Santo che ci porta sempre avanti.

Gesù ha dato esempio di una preghiera continua, praticata con perseveranza. Il dialogo costante con il Padre, nel silenzio e nel raccoglimento, è il fulcro di tutta la sua missione.

L'insegnamento del Vangelo è chiaro: si deve pregare sempre, anche quando tutto sembra vano, quando Dio ci appare sordo e muto e ci pare di perdere tempo. Anche se il cielo si offusca, il cristiano non smette di pregare. La sua orazione va di pari passo con la fede. E la fede, in tanti giorni della nostra vita, può sembrare un'illusione,

# In Famiglia

N. 33/20 – 15 novembre - 22 novembre 2020

## IV GIORNATA MONDIALE DEI POVERI Tendi la tua mano al povero (Sir 7,32)

Tendi la mano a noi, Signore, e afferraci.  
Aiutaci ad amare come ami tu.  
Insegnaci a lasciare ciò che passa,  
a rincuorare chi abbiamo accanto.

A donare gratuitamente a chi è nel bisogno. Amen  
*Francesco*

*Le Parole del libro del Siracide servono quest'anno a Papa Francesco per gettare luce sulla grande storia di povertà che abbraccia intere nazioni. La pandemia che il mondo sta vivendo ha reso evidente una povertà che molti avevano dimenticato: la fragilità. Il povero è fragile per definizione, perché manca del necessario e la sua esistenza dipende dalla generosità e solidarietà degli altri. Per paradossale che possa sembrare il Covid ha permesso di scoprire che siamo tutti deboli e dipendiamo gli uni dagli altri. Nessuno escluso da questa condizione. Non ci si salva da soli ma solo insieme. (Rino Fisichella)*

#### DAL MESSAGGIO DEL PAPA

Riportiamo due passaggi, il testo integrale può essere letto e scaricato dal sito vatican.va

4. Sempre l'incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga. Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua emarginazione e la sua sofferenza? Come possiamo

aiutarla nella sua povertà spirituale? La comunità cristiana è chiamata a coinvolgersi in questa esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri. E per essere di sostegno ai poveri è fondamentale vivere la povertà evangelica in prima persona. Non possiamo sentirci “a posto” quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un’ombra. Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità

5. Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita. Quante mani tese si vedono ogni giorno! Purtroppo, accade sempre più spesso che la fretta trascina in un vortice di indifferenza, al punto che non si sa più riconoscere il tanto bene che quotidianamente viene compiuto nel silenzio e con grande generosità. Accade così che, solo quando succedono fatti che sconvolgono il corso della nostra vita, gli occhi diventano capaci di scorgere la bontà dei santi “della porta accanto”, «di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio»

### **È TEMPO DI RI-PARTIRE DA FRATELLI**

E’ uscito, per ora in distribuzione telematica, ma presto anche cartacea, il Calendario MC 2021. che ha per titolo *E’ tempo di Ripartire da fratelli*.

«Ri-partire - scrive P. Angelo Cupini nel suo editoriale - vuol dire partire nuovamente e con nuova meta, ma può essere utile anche pensare a un altro significato: da ripartizione, l’atto di dividere (equamente), condividere. Ripartiamo con uno sguardo generativo e colmo di generosità nel bene e in ogni senso buono! [...] È tempo di Ri-partire da fratelli Questa è la nostra stagione. C’è un pensiero di Alberto Guasco che ha scritto una biografia storica di Claret che ci suggerisce il come essere oggi. “Uomini e donne messi innanzi, o messi in mezzo, a ideologie che hanno mutato forma e modi di manifestarsi (il mercato, la rete, il globalismo, il sovranismo e così via); con cui, a ragione, è molto facile prendersela, ma rispetto a cui è molto più difficile abitare ‘diversamente’. Più semplice, invece, in tempi di ‘liquidità’ individuale prima che sociale, è forse avvertire un qualche fascino d’un uomo ‘d’altri tempi’, nutrito di forti convinzioni

una fatica sterile. Ci sono dei momenti bui, nella nostra vita e in quei momenti la fede sembra un’illusione. Ma praticare la preghiera significa anche accettare questa fatica..

Chi prega non è mai solo. Gesù infatti ci accoglie nella sua preghiera, perché noi possiamo pregare in Lui e attraverso di Lui. E questo è opera dello Spirito Santo. È per questa ragione che il Vangelo ci invita a pregare il Padre nel nome di Gesù:

«Qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio».

Cristo è tutto per noi, anche nella nostra vita di preghiera: «prega per noi come nostro sacerdote, come nostro capo, è pregato da noi come nostro Dio. Riconosciamo, dunque, in Lui la nostra voce, e in noi la sua voce». Ed è per questo che il cristiano che prega non teme nulla, si affida allo Spirito Santo, che è stato dato a noi come dono e che prega in noi, suscitando la preghiera.

personali, capace di scelte definitive, di vivere un’intima unità tra il dire e l’essere” (Guasco). Abbiamo raccolto nel 2020 l’attenzione su un uomo vissuto nel XIX secolo, Antonio Maria Claret, a 150 anni dalla sua morte. Abbiamo dedicato il calendario di questo tempo terribile, a lui e alla sua forza di essere. Abbiamo raccolto un punto nodale su chi è l’innovatore e chi è il conservatore. Dunque, forse proprio nel rapporto che Claret viveva con la realtà del suo tempo può essere trovata una chiave per interrogarci sull’oggi a partire dalla sua testimonianza

### **GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO**

*Si celebrerà il 22 novembre la giornata nazionale per il sostentamento del clero:*

“Dal 1984 è stata soppressa la retribuzione statale ai sacerdoti e il loro sostentamento è affidato esclusivamente alla tua generosità.

In Italia esistono circa 34.000 sacerdoti che donano la propria vita agli altri. Con ogni tua offerta puoi garantire a queste persone una dignitosa sussistenza e contribuire alle loro missioni quotidiane, sempre rivolte ai più sofferenti. Basta un piccolo contributo per dare sostegno a tanti.

Mentre le offerte che fai direttamente in chiesa aiutano esclusivamente il sacerdote di quella parrocchia, le donazioni che fai in questo sito sono ripartite equamente tra tutti i sacerdoti per assicurare loro una vita decorosa.

Si può donare con: -bonifico bancario (iban sul sito [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it) );

-conto corrente postale (n. 57803009 intestato a:

Istituto centrale sostentamento clero

- Erogazioni liberali, via Aurelia 796 - 00165 Roma); -

carta di credito CartaSi (attraverso il numero verde 800 825 000 o sul sito [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it) );

- donazione diretta all’Istituto sostentamento clero della diocesi .